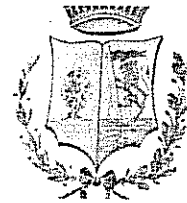


I.T.E.T. "Don L. Sturzo"
Via S. Ignazio di Loyola, 7
Bagheria, 90011 (Pa)



Comune di Bagheria

Via _____
Bagheria, 90011 (Pa)

Protocollo di Intesa

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo "Don L. Sturzo" di Bagheria (Pa)
e
Comune di Bagheria (Pa)

PREMESSE

*Coerentemente con quanto previsto dalla normativa per la valorizzazione dell'Autonomia scolastica, l'ITET "Don L. Sturzo" di Bagheria, d'ora in poi "Istituto" e il Comune di Bagheria, d'ora in poi "l'Amministrazione Comunale" definiscono relazioni reciproche nel presente **Protocollo d'intesa**.*

Definire forme e strumenti di raccordo e di co-progettazione tra Città e Scuola su temi strategici per la comunità diventa fondamentale per procedere verso un piano integrato dell'offerta formativa territoriale, in grado di valorizzare le risorse del territorio e di cogliere le sollecitazioni di una realtà sociale sempre più complessa.

La Città come risorsa pedagogica per la Scuola, la Scuola come risorsa pedagogica per la Città - entrambe portatrici di domande, bisogni, risorse - sperimentano insieme risposte nuove capaci di configurare il territorio come una articolata comunità educante.

Scuole e Istituzioni locali, pubbliche e private, hanno un ruolo fondamentale nella diffusione dei principi costituzionali che promuovono la maturazione di cittadini liberi, responsabili e partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale.

Art. 1

Obiettivi

L'obiettivo primario della scuola è di effettuare stage formativi e percorsi pratici attraverso i quali gli studenti avranno la possibilità di mettere in pratica le competenze teoriche acquisite a scuola, attraverso l'esperienza concreta in ambito turistico. L'Amministrazione Comunale, dal canto suo, predisporrà un adeguato piano di sviluppo turistico e di promozione del territorio, valorizzando il contributo dei ragazzi e di altro personale nei diversi ambiti: visita turistica, banchi di informazione nell'ambito di convegni e manifestazioni; segreteria e servizio di hostess, anche in lingua straniera (francese, inglese, tedesco e spagnolo), per le fasi organizzative di convegni, mostre e altre manifestazioni; iniziative volte alla realizzazione di progetti ed interventi formativi che favoriscano lo sviluppo di competenze spendibili sul mercato del lavoro.

Questo **Protocollo** costituisce lo strumento operativo di raccordo tra le politiche de **L'Amministrazione Comunale** e le logiche di progettazione dell'**Istituto**.

Esso si propone di promuovere, attraverso un'azione congiunta scuola-formazione-territorio, i seguenti obiettivi educativi:

- favorire lo sviluppo globale della personalità di ragazzi/giovani, sostenendoli nella progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta e alla valorizzazione delle proprie capacità e delle diversità (di genere, di cultura, di provenienza, di convinzioni, di sensibilità) come opportunità di confronto e di crescita personale e collettiva;
- incoraggiare l'apertura della programmazione didattica e della formazione, dei suoi fini, dei suoi strumenti, ad una logica di integrazione e valorizzazione delle risorse del territorio (integrazione tra educazione formale, non formale, informale);
- stimolare l'attualizzazione, a partire dal recupero dei saperi locali e dalle specificità culturali del territorio, delle ragioni dell'appartenenza ad un'identità cittadina e, in parallelo, l'acquisizione degli strumenti per comprendere ed affrontare una realtà globale complessa;
- sostenere le logiche di partecipazione degli alunni/studenti e delle famiglie quali cittadini attivi alla vita della città;
- promuovere la valorizzazione degli attori del sistema scolastico e formativo, osservatorio privilegiato del mutamento sociale che riguarda le giovani generazioni, quale snodo

essenziale della cultura dell'inclusione e della prevenzione e quale soggetto attivo della promozione sociale.

Art. 2

Soggetti

Soggetti del Protocollo sono l'ITET "Don Luigi Sturzo" di Bagheria e il "Comune di Bagheria", appartenente al bacino d'utenza dell'Istituto.

L'Istituto scolastico individua nella Dirigente scolastica **Prof.ssa Alessandra Servito** il proprio rappresentante referente del Protocollo, che può autorevolmente attivarsi per concretizzarne gli obiettivi. L'Istituto scolastico si impegna a garantire la comunicazione relativa al Protocollo all'interno del proprio Istituto, a coordinare le relazioni con il **Comune di Bagheria**, a partecipare agli incontri periodici di coordinamento ai quali potranno essere invitati i rappresentanti degli studenti e delle famiglie.

Coniustualmente alla sottoscrizione del presente Protocollo, il **Comune di Bagheria** e l'**ITET Sturzo** comunicano i nominativi dei rispettivi rappresentanti/referenti e riservano uno spazio informativo relativo al Protocollo all'interno dei propri siti web (link diretti, progetti particolari...). Per il **Comune di Bagheria** il responsabile viene individuato nel Sindaco **Dott. Patrizio Cinque**, mentre per la scuola il D.S. **Prof.ssa Alessandra Servito**.

Art. 3

Ambiti di applicazione

Ambiti di applicazione concreta del Protocollo sono:

- **Informazione:** lo scambio di informazioni su iniziative coerenti con le finalità del Protocollo svolte dai soggetti, in particolare quelle aperte alla cittadinanza.
- **Progetti e iniziative:** la collaborazione e co-progettazione tra l'**Amministrazione Comunale** e l'**Istituto** su iniziative e progetti in orario scolastico ed extrascolastico.
- **Risorse:** l'utilizzo e l'ottimizzazione delle risorse (spazi, risorse economiche, competenze...) dell'**Amministrazione Comunale** e dell'**Istituto**.
- **Priorità strategiche:** il confronto rispetto a priorità strategiche di pianificazione e di programmazione per l'**Istituto** e per l'**Amministrazione Comunale**.

Art. 4

Priorità tematiche

Costituiscono priorità tematiche coerenti con gli obiettivi educativi del Protocollo:

- *l'educazione civica degli studenti e la cittadinanza attiva: la conoscenza della storia, del territorio, il volontariato, l'educazione alla legalità, l'educazione stradale e le responsabilità dei giovani cittadini;*
- *la socialità e l'aggregazione di studenti e famiglie;*
- *l'arte, la cultura e la creatività giovanile (gestione di una biblioteca, musica, teatro, danza, arti grafiche, scrittura, multimedialità...);*
- *l'orientamento, il lavoro e l'imprenditorialità;*
- *valorizzazione dei prodotti del pescato;*
- *la sostenibilità ambientale: gestione rifiuti, risparmio energetico, mobilità sostenibile;*
- *l'interculturalità e l'integrazione dei cittadini stranieri;*
- *l'internazionalità, la cittadinanza europea, la mondialità e la pace;*
- *la prevenzione e promozione sociale, l'attenzione al disagio sociale di studenti e famiglie;*
- *l'attività sportiva come momento formativo;*
- *i nuovi linguaggi, le tecnologie dell'informazione e il loro utilizzo consapevole e sicuro;*
- *il dialogo intergenerazionale;*
- *le pari opportunità, non solo di genere;*

Alle iniziative prenderanno parte gli studenti delle classi individuate dalla Dirigenza Scolastica. Le iniziative saranno curate, sia sotto il profilo logistico che didattico, dal responsabile dell'Amministrazione Comunale e dai docenti.

Non è previsto alcun compenso per la partecipazione alla realizzazione di tali attività.

Il presente Protocollo ha durata di due anni a partire dalla data di sottoscrizione delle parti ed è rinnovabile.

Bagheria, 21 Settembre 2016

Per il Comune di Bagheria

Dot. Patrizio Cinque - Sindaco

Per l'Istituto I.T.E.T "L. Sturzo" di Bagheria

Prof.ssa Alessandra Servito - Dirigente scolastico

10/10/16